COPIA

823

STUDIO LEGALE

A[redacted]

T[redacted]

23 MAG. 2012

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO 25-5-2012
FASC. N° 73

ILL.MO SIGNOR SINDACO COMUNE DI GENOVA

Archivio Protocollo Generale

Piazza Dante n. 10

16121 Genova

Osservazioni

della Onlus ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE E SOCIETA' - V.A.S., [redacted], in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sen. Guido Pollice, rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Daniele Granara ([redacted]) [redacted] a [redacted]: [redacted] ed elettivamente domiciliata nel suo studio in Genova, Via Bartolomeo Bosco 31/4, come da mandato a margine del presente atto

al progetto preliminare di P.U.C.

adottato con deliberazione del Consiglio comunale, 7 dicembre 2011 n. 92, nella parte riguardante l'assetto urbanistico del **Municipio VIII Medio Levante ed in particolare la fascia compresa tra Corso Italia e le vie De Gaspari, Righetti, Gobetti, Rosselli e Amendola**.

* * *

La Onlus Verdi Ambiente e Società - V.A.S. è associazione riconosciuta a livello nazionale, con il fine di tutelare i valori naturalistici, ambientali, architettonici, storici e culturali del Paese.

In particolare, ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto *"promuove e favorisce le iniziative volte a garantire gli equilibri ecologici;*

L'ASSOCIAZIONE ONLUS VERDI AMBIENTE E SOCIETÀ - V.A.S. IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. SEN. GUIDO POLLICE,

Delega..... a rappresentarla.... e difenderla..., nella presente causa, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa la facoltà di delegare, transigere, rilasciare quietanze e rinunciare agli atti, proporre motivi aggiunti e con facoltà di chiamare in causa o in garanzia terzi, di riassumere il giudizio e di compiere ogni altro atto connesso e necessario per la procedura, l'Avv. Prof. Daniele Granara, eleggendo domicilio nel suo studio in Genova, Via B. Bosco 31/4

Genova, 21/05/2012

ASSOCIAZIONE "VERDI AMBIENTE E SOCIETA' o
VAS onlus
Via Flaminia, 53
00196 ROMA

È AUTENTICA

COMUNE DI GENOVA
...ERALE
23 MAG 2012

163346 SINDACO DIR. SUL URB. - URBAN LAB PORTUALE

promuove e favorisce le iniziative volte a prevenire ed a contrastare ogni genere e specie di inquinamento dell'ambiente e di alterazione degli ecosistemi; promuove e favorisce iniziative volte alla tutela della biodiversità e dei diritti delle altre specie viventi".

E' legittimata, ai sensi degli artt. 13 e 18 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 ed è rappresentata nel Consiglio Nazionale per l'Ambiente *ex* art. 12 della Legge medesima

Con le presenti osservazioni, la Associazione Verdi Ambiente e Società - V.A.S. intende criticare la disciplina urbanistica attribuita dal progetto preliminare di P.U.C. all'ampia fascia del levante cittadino delimitata tra l'intero percorso di Corso Italia e la parallela viabilità di collegamento con il centro cittadino immediatamente a monte di Corso Italia (via De Gaspari, via Righetti, via Gobetti, Via Rosselli e Via Amendola fino alla Chiesa di S. Pietro).

Si tratta di una striscia di tessuto edificato di **elevato pregio ambientale e paesaggistico** sia per la collocazione prossima al mare, sia per essere connotata da ampi spazi verdi e da numerose costruzioni di epoca o comunque di pregio architettonico.

Il progetto preliminare di P.U.C. inserisce tale "fascia" in ambito di conservazione dell'impianto urbanistico -AC-IU- che connota la maggior parte del centro cittadino (inclusi i quartieri di Marassi, San Martino, Corso Europa, Sturla, San Fruttuoso).

La disciplina attribuita non tiene conto della particolare valenza ambientale, paesaggistica ed architettonica della fascia in questione, che la distingue dalle altre incluse nel medesimo ambito

e la accomuna, semmai, a quelle comprese in ambito di conservazione dell'impianto urbano storico (AC-US), quali non solo il centro storico ma anche le zone adiacenti e praticamente l'intera circonvallazione a monte (oltre che la fascia a mare di Sturla ed altre zone costiere del ponente cittadino).

La differenza non è di poco conto, posto che mentre gli ambiti AC-IU sono riconducibili alle zone B ex D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 (così dispone la tabella di relazione con il D.M. 2 aprile 1968 contenuta nella Relazione generale al P.U.C.), gli ambiti AC-US sono invece annoverabili tra le **zone A** e quindi sono soggetti a regime di **maggior tutela**.

Basti pensare che nella zona AC-US sono assai minori le possibilità di nuova edificazione e non sono ammesse le attività produttive e artigianali né gli esercizi commerciali di dimensioni significative (v. art. 17, punto 3.4, delle Norme generali).

Tanto premesso il sottoscritto Avv. Prof. Daniele Granara, in nome e per conto dell'Associazione Verdi Ambiente e Società - V.A.S. rappresentata

chiede

che, in accoglimento della presente osservazione, la zona come sopra delimitata (compresa tra Corso Italia e la viabilità parallela superiore), **sia inclusa – in quanto meritevole di maggior tutela in ragione delle obiettive caratteristiche di pregio ambientale, paesaggistico ed architettonico- in ambito di conservazione dell'impianto urbano storico AC-US** (anziché in ambito di

conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU), ferme restando le aree destinate a "*servizi territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico*" e ad "*ambito di conservazione del verde urbano strutturato*" già attualmente (ed a testimonianza del particolare valore delle aree circostanti) individuate al suo interno.

Con osservanza.

Genova, 21 maggio 2012

Avv. Prof. Daniele Granara